SCENARI MONDO



Nozze gay, la rivoluzio

Dopo la storica sentenza della Corte suprema americana, il matrimonio «omo» continua a dividere

na sentenza destinata a fare da spartiacque nella storia dei diritti individuali. E che continua a sollevare reazioni contrastanti. Da una parte, l'onda colorata delle migliaia di cittadini scesi in piazza in ogni parte del mondo per manifestare a favore degli omosessuali. Dall'altra, la reazione negativa della Conferenza episcopale statunitense e la controffensiva del Texas che, appena tre giorni dopo lo storico pronunciamento della Corte Suprema americana di venerdì 26 giugno, ha fatto sapere di non avere intenzione di rispettarla: i funzionari texani potranno continuare a rifiutarsi di celebrare o anche solo trascrivere sui registri le nozze gay. In caso di denuncia, sarà lo Stato stesso a fornire adeguato supporto legale.

Sta di fatto che il via libera ai matrimoni di coppie

2,6 MILIARDI

DI DOLLARI: questo l'effetto benefico he i matrimoni fra coppie dello stesso sesso potrebbe avere sull'economia Usa secondo una stima del Williams Institute, istituto di ricerca indipendente della California

gli avvocati americani che

hanno vinto con la storica sentenza alla Corte Suprema

David Boies e Theodore B. "Ted"

Olson, sono figli di un'insolita

alleanza. Democratico il primo, convinto repubblicano il secondo,

i due si erano sfidati nel 2000

per la disputa fra George Bush

e Al Gore sulla vittoria

delle elezioni.

e le 18 di venerdì 26 giugno, subito dopo il pronunciamento.

6,2% percentuale di omosessuali che risiede

milioni i gay,

lesbiche, bisessuali

e transgender dichiarati che vivono negli Usa

a San Francisco (la più alta fra le grandi città) Negli Usa, la maggioranza dei gay abita nelle aree metropolitane.

400 mila

le coppie omosessuali **legalmente sposate** negli Usa. Il numero è triplicato negli ultimi tre anni. Ma una coppia su sei abita in uno Stato che non riconosceva (finora) le nozze

"

NESSUNA UNIONE È PIÙ PROFONDA DEL MATRIMONIO. PER INCARNARE GLI IDEALI DI AMORE, FEDELTÀ, SACRIFICIO E FAMIGLIA. LORO CHIEDONO **UGUALE DIGNITÀ AGLI OCCHI DELLA LEGGE. E LA COSTITUZIONE GARANTISCE LORO QUESTO DIRITTO**

(giudice Anthony Kennedy)

6,3 MILIONI DI EURO

svolgere un referendum sul divieto di nozze omo. Nonostante la massiccia campagna dei conservatori (costata 110 mila euro), la consultazione è fallita perché il 7 febbraio scorso è mancato il quorum (è andato alle urne per votare solo il 21,4 per cento degli elettori).

600 mila

persone hanno sfilato nei cortei Gay pride svoltisi nel week-end del 28 giugno in Italia: 300 mila a Roma, 100 mila a Milano, 70 mila a Torino. E ancora a Bologna, Palermo, Cagliari, Verona.

nell'unico referendum popolare indetto per approvare le **nozze gay**. Così, il 23 maggio, anche la cattolicissima Irlanda ha approvato il matrimonio fra coppie dello stesso sesso, diventando il 12º paese Ue a legalizzare i matrimoni dopo la Slovenia (qui, il Parlamento aveva varato la norma a marzo). Nel Vecchio continente, anche Islanda e Norvegia hanno uguale riconoscimento. meno favorevoli sono, invece, paesi dell'Est.

1989

la **Danimarca** è stato il primo paese al mondo ad aver autorizzato le unioni civili fra omosessuali. Mentre la prima a riconoscere il matrimonio civile (e anche l'adozione di figli) è stata l'**Olanda** a dicembre del 2000

Come sono trattati nel mondo



MATRIMONIO OMOSESSUALE
USA, CANADA, BRASILE, ARGENTINA, URUGUAY. SVEZIA, NORVEGIA, DANIMARCA, FINLANDIA, FRANCÍA, REGNO UNITO, IRLANDA, SPAGNA, PORTOGALLO, BELGIO, LUSSEMBURGO, PAESI BASSI, SLOVENIA, SUDAFRICA, NUOVA ZELANDA.



UNIONE CIVILE COLOMBIA, CILE, POLONIA, GERMANIA, ESTONIA, CROAZIA, AUSTRIA, REPUBBLICA CECA.



RICONOSCIMENTO MATRIMONI **CELEBRATI ALL'ESTERO** ISRAELE, MÉSSICO. MALTA.



NESSUNO RICONOSCIMENTO COPPIE DELLO STESSO SESSO PERÙ. BOLOVIA, VENEZUELA. NICARAGUA, ALCUNI STATI AFRICANI, ITALIA, POLONIA, UĆRAINA, ROMANIA, BOSMIA ERZEGOVINA, KAZAKISTAN, CINA, GIAPPONE. MONGOLIA, COREA SUD E NORD, INDONESIA.

30 Panorama | 8 luglio 2015

4_030-031_PA 27_SM_apre gay.indd 30 30/06/15 19:43

ne del terzo millennio

leggi e paesi. Nei sondaggi, però, l'opinione pubblica sembra accettare l'idea senza grossi traumi.



dello stesso sesso in tutti gli Stati Uniti (finora le nozze erano autorizzate solo in 37 Stati su 50), ha riacceso il dibattito in molti paesi. A partire dall'Italia, uno dei nove partner europei che non è ancora intervenuto in materia.

L'Ue si presenta a macchia di leopardo, con il fronte dell'Est più restio all'apertura. Ma i sondaggi mostrano che la società cambia molto in fretta e

la percentuale di cittadini ormai favorevoli a una qualche forma di riconoscimento supera o sfiora il 50 per cento in Repubblica ceca, Bulgaria, Ungheria e Polonia. In molte aree del mondo, tuttavia, l'omosessualità è ancora un reato da perseguire. Senza contare i luoghi nei quali, pur senza espliciti divieti di legge, l'omosessualità resta un tabù.

(Anna Maria Angelone)

ardi di dollari **d'affari** commerciale legato ai gay in Cina, secondo un calcolo dal settimanale americano Forbes.

UN TRAGICO ERRORE CHE DANNEGGIA IL BENE COMUNE Conferenza episcopale degli Stati Uniti

milioni di persone hanno visto il corto della «Parents, families, friends of lesbians and gays» sul coming-out di un giovane cinese.

108

85% **i russi** che, in base a un ndaggio del Levada Public Opinion Center, restano contrari alle nozze di coppie gay.

76 tanti sono i paesi del mondo nei quali si rischiano sanzioni o pene severe per avere relazioni omosessual fra adulti consenzienti, condo Amnesty International.

milioni: gli omosessuali in Cina, secondo stime di siti e social dedicati.

90 per cento di gay cinesi si 90% sposerebbe solo per convenzione.

le **coppie omosessuali cinesi** che, non potendo sposarsi nel proprio paese, hanno ricevuto in dono per S. Valentino un matrimonio a Los Angeles pagato da Alibaba. Così il cinese Jack Ma, proprietario del colosso dell'ecommerce, si è schierato a favore dei diritti gay, In Cina, l'omosessualità era reato fino al 1997 e solo nel 2001 è stata cancellata dalle malattie mentali

il Gay Pride interrotto dalla polizia turca a Istanbul sabato 28 giugno Subito dopo l'inizio del raduno, gli agenti hanno detto ai partecipanti che non avrebbero potuto sfilare. Poi, la folla è stata caricata e dispersa con **proiettili di gomma e cannoni di acqua**. Tuttavia, le precedenti 12 edizioni del Gay Pride si erano svolte in Turchia regolarmente.

2011

per la prima volta le Nazioni Unite approvano una risoluzione che riconosce diritti a persone omosessuali e transgender

mila gli omo sessuali») identificati

fino all'ergastolo. In Kenia, i gay rischiano fino a **10 anni di lavori forzati.**

il numero di frustate previsto in Iran per persone dello stesso sesso che osano baciarsi in pubblico. Ma anche la sola «identità» omosessuale rischia fino a **74 frustate**. Secondo il codice penale iraniano, i rapporti gay sono punibili perfino con la pena di morte





PENA DETENTIVA ALGERIA, CAMERUN, UGANDA, MAROCCO, LIBIA, EGITTO, ÉTIOPIA, SUDAN KENYA, ZAMBIA, ZIMBAWE, MALAWI, IRAN, AFGANISTAN, MALESIA, BRUNEI.





8 luglio 2015 | Panorama